



Istituto Comprensivo Statale «Croce»
Casalecchio di Reno (BO)

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

***ex art.1, comma 14 della legge n.107 del 13 luglio 2015
aa.ss. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022***

ELABORATO dal Collegio dei Docenti con delibera n. 17 del 13/12/2018 sulla scorta dell'**atto d'indirizzo** del Dirigente Scolastico, emanato con nota prot.n. 109/A19 del 11/01/2016, e i contributi delle componenti della Comunità scolastica;

APPROVATO dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 43 del 17/12/2018;

AGGIORNATO dal Collegio dei Docenti con delibera n. 12 del 30/10/2019;

APPROVATO dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 42 del 9/12/2019;

AGGIORNATO dal Collegio dei Docenti con delibera n. 16 del 29/10/2020;

APPROVATO dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 34 del 5/11/2020;

MODIFICATO dal Collegio dei Docenti con delibera n. 18 del 30/11/2020;

APPROVATO dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 38 del 22/12/2020;

MODIFICATO dal Collegio dei Docenti con delibera n. 23 del 22/01/2021;

APPROVATO dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 48 del 25/01/2021;

AGGIORNATO dal Collegio Docenti con delibera n. 18 del 28 ottobre 2021;

APPROVATO dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 73 del 15 novembre 2021;

TENUTO CONTO del RAV (RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE dell'Istituto);

TENUTO CONTO del PDM (PIANO DI MIGLIORAMENTO), di cui alla delibera del Collegio dei Docenti n. 11 del 11/01/2016 e delle verifiche successive;

AI SENSI del:

Art.1, commi 2,12,13,14,17 della legge n.107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

Art.3 del DPR 8 marzo 1999, n. 275 "Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche", così come novellato dall'art.14 della legge 107 del 13.07.2015;

Piano della Performance 2014/2016 del MIUR adottato ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150.



Istituto Comprensivo Statale «Croce»
Casalecchio di Reno (BO)

INDICE

pag.

SEZIONE 1	DATI IDENTIFICATIVI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA	3
1.1	CONTESTO	3
1.2	RISORSE STRUTTURALI	4
1.3	RISORSE FINANZIARIE	6
SEZIONE 2	IDENTITÀ STRATEGICA	7
2.1	PRIORITÀ FISSATE PER IL SERVIZIO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE NEL TRIENNIO DI RIFERIMENTO	7
SEZIONE 3	CURRICOLO DELL'ISTITUTO	8
3.1	OBIETTIVI FORMATIVI	8
3.2	COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	9
3.3	I PROGETTI	10
3.4	LA VALUTAZIONE	13
3.4.1	La valutazione nella Suola dell'Infanzia	13
3.4.2	La valutazione nella Scuola Primaria e Secondaria	13
3.4.3	Criteri di valutazione	14
3.4.4	La valutazione del comportamento	18
3.4.5	Descrizione dei progressi culturali, personali e sociali realizzati nel processo formativo	20
3.4.6	Livello globale degli apprendimenti	20
3.4.7	Validità dell'anno scolastico nella Scuola Secondaria di primo grado	20
3.4.8	Criteri di non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato	21
3.4.9	Certificazioni delle competenze	22
3.4.10	Valutazione d'Istituto	23
SEZIONE 4	ORGANIZZAZIONE	24
4.1	TEMPI SCUOLA	24
4.2	PIANI DI STUDIO	24
4.3	ORGANIZZAZIONE DI ISTITUTO	25
4.3.1	Docenti	25
4.3.2	Genitori	26
	Consiglio di Istituto	26
	Giunta Esecutiva	26
	Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe	26
	Gruppo di Lavoro di Istituzione Scolastica (G.L.I.S.)	26
	Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.)	27
4.4	ARTICOLAZIONE DEGLI UFFICI	27
4.5	RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA	28
4.6	ATTREZZATURE, SERVIZI E INFRASTRUTTURE TOTALI CONSIDERANDO TUTTI I PLESSI ...	28
4.7	PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE	29



Istituto Comprensivo Statale «Croce»
Casalecchio di Reno (BO)

SEZIONE 1

DATI IDENTIFICATIVI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

1.1 - CONTESTO

Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo Croce opera su un bacino di utenza ampio ed articolato sul territorio comunale. Il contesto socio-economico appare piuttosto eterogeneo, con una consistente presenza di famiglie appartenenti al ceto medio, e, in parte, anche medio-alto. Si registra però un sensibile aumento di famiglie in situazioni di disagio derivante dalla crisi economica e dal processo migratorio, con conseguente sradicamento, instabilità, inserimenti in corso d'anno.

Gli alunni che provengono dalle zone con una maggior percentuale di stranieri e Rom, frequentano il nostro Istituto, in particolare due plessi, uno dell'Infanzia e uno della Primaria. Sono presenti situazioni in cui la costruzione di un'efficace interazione tra famiglia e scuola risulta faticosa, soprattutto laddove si verificano difficoltà nell'adeguato percorso di crescita dell'alunno e in questi casi risulta fondamentale la collaborazione con i servizi sociali.

Le prioritarie richieste delle famiglie all'Istituto sono indirizzate all'accesso alla scuola dell'Infanzia; tempo scuola prolungato nella scuola Primaria; servizi di potenziamento e integrativi nella scuola secondaria.

Inoltre le famiglie chiedono alla Scuola un ambiente accogliente e sereno che offra ai figli buone opportunità di crescita e sviluppo, anche in vista del percorso formativo successivo al primo ciclo di istruzione.

Le famiglie sono generalmente collaborative e propositive; la maggioranza è, infatti, presente in modo attivo nella realizzazione dei progetti in cui è previsto il loro coinvolgimento e negli organi collegiali.

Territorio di riferimento

Il territorio offre risorse importanti: da tempo si è costruito un rapporto di collaborazione con l'Ente Locale che, in vario modo e per diverse finalità, consente all'Istituto di assolvere ai suoi compiti istituzionali. L'Istituto inoltre si avvale della collaborazione di altre Istituzioni e Associazioni del territorio, ormai parte integrante della propria azione:

ASL	BES: disabilità, gruppi operativi, screening per DSA, disagio, consulenze.
ASC INSIEME	BES: disabilità, attività di prevenzione e contrasto del disagio e della dispersione scolastica, in collaborazione con la scuola.
LINFA: Luogo per l'Infanzia, le Famiglie, l'Adolescenza	Formazione insegnanti, Percorsi per genitori, Sportelli di consulenza, progetto Consiglio di Città delle Ragazze e dei Ragazzi. IL MONDO IN CLASSE: attività interculturali per l'integrazione, interventi di accoglienza, prima e seconda alfabetizzazione, consulenza di orientamento.
CASA DELLA CONOSCENZA	Iniziative culturali per adulti e bambini, ragazzi, laboratori di lettura.
TEATRO COMUNALE	Fruizione di spettacoli.
CASA DELLA PACE	Collaborazione su progetti educativi dell'associazione "Percorsi di Pace".
POLISPORTIVA MASI, CSI, CERETOLESE	Attività motoria per e con le scuole.



Istituto Comprensivo Statale «Croce»
Casalecchio di Reno (BO)

POLIZIA MUNICIPALE	Percorsi di educazione stradale.
ARMA CC	Lezioni di legalità.
PROTEZIONE CIVILE	Norme e comportamenti in caso di calamità.
C.R.I. E 118	Educazione alla convivenza civile.

Altre opportunità sono determinate dalla vicinanza al capoluogo di regione: eventi della Città Metropolitana, Università, Musei; Mostre e Rassegne.

Nello specifico, l'IC Croce di Casalecchio di Reno collabora stabilmente con l'Università di Bologna, sulla base di un'apposita Convenzione, ospitando nelle classi della scuola dell'Infanzia e Primaria studenti universitari che svolgono il tirocinio universitario, sotto la guida di un docente tutor.

1.2 - RISORSE STRUTTURALI

I nostri numeri

	Infanzia	Primaria	Secondaria	totali
Plessi	2 ¹	2	1	5
Alunni	290	572	363	1225
Docenti	33	76	39	148
Collaboratori scolastici	11	13	6	30
Amministrativi				8

I nostri Uffici

DIREZIONE e SEGRETERIA

Via Porrettana 97

tel.: 051 598372

fax: 051 619 21 24

posta elettronica: boic874008@istruzione.it

posta elettronica certificata: boic874008@pec.istruzione.it

sito web: www.iccroce.edu.it

Le nostre Scuole

Le strutture scolastiche sono generalmente ampie e accoglienti, dotate di saloni, aule polivalenti, giardini esterni, palestre, sale di lettura, aule laboratoriali, aule per le attività di recupero e sostegno in funzione dell'ordine di scuola.

Tutti i plessi sono raggiungibili con i mezzi pubblici.

La scuola negli ultimi anni si è dotata, oltre alle aule di informatica già presenti sia nella primaria che secondaria di I° grado, di LIM, una per ciascuna classe della scuola secondaria di I° grado e della scuola Primaria. Sono inoltre presenti altre aule laboratoriali sufficientemente rispondenti ai bisogni di una didattica attiva ed esperienziale.

¹ 1 plesso ha una sede distaccata



Istituto Comprensivo Statale «Croce»
Casalecchio di Reno (BO)

DENOMINAZIONE SCUOLA	ORDINE DI SCUOLA e SPAZI SCOLASTICI	NUMERO DI CLASSI	NUMERO DI ALUNNI
CARAVAGGIO Vicolo Baldo Sauro tel./fax 051 56 04 07 	INFANZIA <u>Coordinatrice:</u> Anna Proni SPAZI SCOLASTICI: - Giardino esterno - 5 aule - salone - aula polivalente - locale preparazione pasti - 1 postazione PC - aula Covid	5	125
LIDO Via Venezia 5 tel./fax 051 613 54 65 	INFANZIA <u>Coordinatrice:</u> Amalia Lauro SPAZI SCOLASTICI: - Giardino esterno - 3 aule - salone - cucina - 1 postazione PC - biblioteca - aula Covid	3	60
DON LORENZO MILANI Via Dante 10 tel. 051 498131 fax 051 613 39 16 	INFANZIA <u>Coordinatrice:</u> Chiara Lelli SPAZI SCOLASTICI: - Giardino esterno - 5 aule - salette adiacenti alle sezioni - salone - aula morbida/biblioteca - sala docenti - locale preparazioni pasti - 1 postazione PC - aula Covid	5	105
XXV APRILE Via Carracci 21 tel. 051 619 21 10 fax 051 619 01 02 	PRIMARIA <u>Coordinatrice:</u> Arianna Zippo SPAZI SCOLASTICI: - Giardino esterno - 1 palestra - biblioteca - 16 aule con Lavagna Interattiva Multimediale con PC portatile - 3 aule per attività di recupero e sostegno - aula morbida - aula laboratoriale di informatica - aula laboratoriale di musica - refettorio - aula Covid	16	347



Istituto Comprensivo Statale «Croce»
Casalecchio di Reno (BO)

B. CIARI Via Dante 2 tel./fax 051 59 11 52 	PRIMARIA <u>Coordinatore:</u> Roberto Murruni SPAZI SCOLASTICI - Giardino esterno - 1 palestra - Biblioteca - 11 aule con Lavagna Interattiva Multimediale con PC portatili - 1 aula per attività di recupero e sostegno - aula di religione - aula morbida - aula video - aula laboratoriale di informatica - refettorio - sala docenti - aula Covid	10	225
G. GALILEI Via Porrettana 97 tel. 051 598372 fax 051 6192124 	SECONDARIA 1°GRADO <u>Coordinatrice:</u> Maria Luisa Bonifacci SPAZI SCOLASTICI - Giardino esterno - 2 palestre - biblioteca - 18 aule con Lavagna Interattiva Multimediale con PC portatile - 5 aule per le attività di recupero e sostegno - aula morbida - laboratorio di informatica - aula laboratoriale per atelier creativi - aula laboratoriale musica - aula docenti - aula Covid	16	363

Per quanto riguarda l'utilizzo degli spazi scolastici nell'anno scolastico 2021/2022, si rimanda all'aggiornamento del Regolamento, pubblicato su sito dell'Istituto.

1.3 – RISORSE FINANZIARIE

Il finanziamento, nelle sue varie forme, viene gestito in bilancio attraverso un documento di programmazione finanziaria annuale (Programma Annuale), seguito da un rendiconto finale, a consuntivo, approvato dal Consiglio d'Istituto il 27 maggio 2021,

Reti e Convenzioni attivate per la realizzazione di specifiche iniziative:

Rete delle scuole di Bologna per l'assegnazione delle supplenze annuali;

Rete scuole Ambito 3;

Rete "Asa.Bo" Associazione Scuole autonome della provincia di Bologna;

Rete di scuole per Laboratorio Territoriale per l'Occupabilità "Opus facere-Fare per capire" (Rete L.T.O.)

Rete D.S.A.



Istituto Comprensivo Statale «Croce»
Casalecchio di Reno (BO)

SEZIONE 2

IDENTITÀ STRATEGICA

2.1 - PRIORITÀ FISSATE PER IL SERVIZIO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE NEL TRIENNIO DI RIFERIMENTO

Atto precedente all'elaborazione del **PTOF** è il **RAV** (Rapporto di autovalutazione), visionabile nel dettaglio all'albo on line dell'istituzione scolastica e sul portale "Scuola in chiaro" del MIUR al seguente link <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/> e il **PDM** (Piano di miglioramento), di cui all'art.6, comma 1, del DPR 28 marzo 2013 n. 80, da cui si evincono punti di forza, criticità, priorità, traguardi ed obiettivi di processo, visionabile sul sito dell'Istituto www.iccroce.edu.it e allegato al presente documento (**Allegato 1: PDM; Allegato 1a: REVISIONE E VERIFICA 2020/2021**).

PRIORITÀ E TRAGUARDI fissati per il triennio 2019-2022 individuati dal RAV

Esiti degli studenti	Descrizione priorità	Descrizione del traguardo
Risultati scolastici	Armonizzare il percorso formativo degli alunni dell'Istituto con particolare attenzione al momento di passaggio tra la scuola Primaria e la scuola Secondaria di I grado.	Migliorare la percentuale degli alunni che svolgono positivamente le prove di ingresso (di italiano e di matematica) elaborate in modo condiviso fra i docenti dei due ordini di scuola.
Competenze chiave e di cittadinanza	Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli alunni.	Aumentare il numero di alunni che migliorano la valutazione delle competenze sociali e civiche nei due ordini di scuola relativamente alle voci "partecipazione e attenzione" e "impegno e consegne".

La prima priorità su cui la scuola ha deciso di concentrarsi riguarda, in particolare, i test di ingresso (di italiano e matematica) delle classi prime della scuola Secondaria di I grado.

A seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID -19 e delle misure messe in atto per contrastarne la diffusione, tuttora in corso, sono mancate le condizioni per realizzare nell' a.s. 2019-2020 i percorsi di miglioramento e le attività legate all'offerta formativa inizialmente progettati e si è attuata in urgenza la didattica a distanza come modalità ordinaria di insegnamento/apprendimento. Anche il quadro attuale risente di una situazione sanitaria in divenire e incerta, con ricadute sulle pratiche educative-didattiche e sugli apprendimenti. Si prospettano diversi scenari illustrati anche nel documento allegato Piano Scolastico per la Didattica Integrata. L'obiettivo è pertanto quello di ridurre la fisiologica "perdita dell'apprendimento" motivata dal contesto attuale, e innalzare le percentuali degli alunni che hanno svolto positivamente i test di ingresso in questo periodo di emergenza sanitaria, migliorando le competenze della fascia debole.

La seconda priorità, relativa all'area delle competenze chiave e di cittadinanza, è stata scelta perché il possesso delle competenze sociali e civiche, in particolare la capacità di partecipare con attenzione e di rispettare le consegne degli insegnanti impegnandosi sistematicamente, costituisce un valido presupposto all'apprendimento e al miglioramento del successo formativo degli alunni.

Con riferimento anche ai **risultati delle prove standardizzate nazionali**, si perseguirà l'obiettivo di favorire il miglioramento nella scuola Primaria e confermare risultati in linea con il benchmark Italia per le classi della scuola Secondaria di I grado.



Per quanto attiene alla priorità 1, nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento, si porrà pertanto attenzione a:

- risultati scolastici;
- risultati nelle prove standardizzate nazionali;
- recupero e potenziamento delle discipline di italiano, matematica e di italiano L2 per la scuola Primaria e la scuola Secondaria I grado.

Per quanto attiene alla priorità 2 si porrà attenzione a:

- andamento delle competenze di cittadinanza nella scuola Primaria e Secondaria di 1° grado, sulla base delle griglie per la valutazione individuale delle competenze sociali e civiche elaborate da una commissione verticale e in uso nei due ordini di scuola a cui il RAV fa riferimento;
- attività previste dai progetti afferenti all'Area "Convivenza civile" e all'Area "Educazione alla salute".

SEZIONE 3

CURRICOLO DELL'ISTITUTO

3.1 - OBIETTIVI FORMATIVI

La scuola elabora il curricolo attenendosi agli obiettivi generali, agli obiettivi di apprendimento e ai relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze definiti dalla norma (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione D.M. 254 del 16/11/2012).

In riferimento al comma 7 art.1 Legge 107 del 13/7/2015, in coerenza con l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico e con le azioni di miglioramento declinate nel PDM, la scuola individua come prioritari i seguenti obiettivi formativi per il potenziamento dell'offerta formativa:

OBIETTIVI FORMATIVI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e garanzia del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.	Capacità di comunicare per esprimere emozioni e pensieri. Sviluppo delle competenze relazionali e delle autonomie personali. Valorizzazione delle diversità.	Conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e risorse così come delle difficoltà e delle strategie per farvi fronte. Acquisizione di strumenti per affrontare serenamente il passaggio da un ordine di scuola ad un altro. Valorizzazione delle diversità. Sviluppo ed espressione delle potenzialità individuali. Acquisizione della consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di "imparare ad imparare".	Consapevolezza di sé e conoscenza del mondo per la costruzione di un progetto di vita (scelta del percorso formativo successivo). Acquisizione di strumenti per affrontare serenamente il passaggio da un ordine di scuola ad un altro. Valorizzazione delle diversità. Sviluppo ed espressione delle potenzialità individuali. Acquisizione di un personale metodo di studio.



Istituto Comprensivo Statale «Croce»
Casalecchio di Reno (BO)

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.	Imparare a stare con gli altri, esprimendo se stessi e accettandogli altri. Apprendimento collaborativo.	Apprendimento collaborativo. Adesione consapevole ai valori condivisi, agli atteggiamenti cooperativi e collaborativi Costruzione del senso di senso di legalità e di responsabilità personale	Apprendimento collaborativo. Riconoscere e fare propri i valori fondanti della convivenza civile-legalità-, intercultura, diritti e doveri, partecipazione, solidarietà, pace, ambiente
Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.	Apprendere il vocabolario di base.	Conoscere l'italiano come L2 attraverso la partecipazione ad attività didattiche specifiche.	Migliorare la conoscenza dell'italiano come L2 attraverso la partecipazione ad attività didattiche specifiche.
Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti (Potenziamento Scientifico).	Acquisizione dei prerequisiti dell'apprendimento logico-matematico.	Migliorare le competenze disciplinari nell'ambito scientifico.	Migliorare le competenze disciplinari in ambito scientifico anche attraverso percorsi per la valorizzazione del merito degli alunni.
Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti (Potenziamento Umanistico).	Acquisizione dei prerequisiti dell'apprendimento in ambito linguistico.	Migliorare le competenze disciplinari nell'ambito umanistico.	Migliorare le competenze disciplinari in ambito umanistico anche attraverso percorsi per la valorizzazione del merito alunni

3.2 - COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

La scuola elabora il curriculum didattico nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, dei campi di esperienza, degli obiettivi di apprendimento specifici per ogni area, disciplina, delle discipline e del loro monte ore annuale.

La scuola compone un quadro didattico unitario che comprende:

- campi di esperienza e percorsi,
- discipline e attività fondamentali,
- discipline e attività integrative,
- discipline e attività facoltative

Progettazione curricolare



- **Curricoli disciplinari per ordine di scuola:** in base alla CM 22 del 26 agosto 2013, i curricoli in atto nei diversi segmenti scolastici sono stati rivisti, in un quadro didattico unitario, per competenze, obiettivi di apprendimento e contenuti, con l'obiettivo di integrare prassi, lessico e documenti utilizzati.
Il percorso si è sviluppato sia all'interno di ogni ordine di scuola attraverso i Consigli di Intersezione, di Interclasse, dipartimenti disciplinari, sia in verticale attraverso due commissioni d'Istituto per italiano e matematica.

I curricoli disciplinari per ordine di scuola sono visibili sul sito dell'Istituto e allegati al presente documento **(Allegato 2)**

- **Programmazione educativo-didattica di sezione/classe.**
Le equipe pedagogiche per l'Infanzia e la Primaria e il Consigli di Classe per la Secondaria I grado, in seguito a un'attenta analisi dei bisogni educativi degli alunni delle singole sezioni/classi, individuano gli obiettivi formativi prioritari, le metodologie, le strategie, i progetti e le attività, le tecniche di verifica.

- **La progettazione curricolare** è utilizzata inoltre per realizzare:
laboratori di rinforzo delle competenze disciplinari (italiano, matematica, L2);
laboratori inerenti all'attività motoria, musicale, teatrale, artistica e informatica;
interventi per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza;
visite e attività concordate in continuità verticale, da un ordine di scuola a quello successivo.
- **La progettazione extracurricolare** prevede:
le visite guidate e i viaggi di integrazione culturale;
interventi per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

In particolare nella scuola secondaria di I grado:

- laboratori di rinforzo e potenziamento delle competenze disciplinari;
 - interventi di arricchimento dell'offerta formativa: attività inerenti la pratica sportiva, la musica, l'arte;
 - vacanze di studio all'estero.
- **Il Piano per la Didattica Digitale Integrata** disciplina l'utilizzo della Didattica Digitale nelle situazioni ordinarie e straordinarie (emergenza sanitaria).
(Allegato 3)

Nell'anno scolastico 2021/2022 la progettazione educativo - didattica tiene conto delle indicazioni dell'Aggiornamento del Regolamento di Istituto e della normativa relativa all'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2.

3.3 – I PROGETTI

Aree di riferimento	Competenze da promuovere	Finalità	Progetti attuali	Progetti aa.ss 2019-2022
Ambiente	Conoscere l'ambiente circostante e favorire il	Valorizzare e potenziare le competenze logico	Il mondo intorno a me. La grande macchina del mondo.	



Istituto Comprensivo Statale «Croce»
Casalecchio di Reno (BO)

	corretto uso delle risorse.	scientifiche e sociali.	L'acqua e il nostro territorio. Laboratori con la Fondazione Golinelli.	Adeguamento e miglioramento dei progetti in base alle verifiche annuali e alle risorse disponibili.
Comunicazione ed espressione	Imparare ad esprimere le proprie esperienze ed emozioni. Comprendere ed usare pluralità di linguaggi.	Potenziare le competenze espressive e musicali	Un libro da leggere con.... Abbracciamo la chitarra. Biblioteca con amore. Gira e sfoglia, raccontami una storia. Cavalieri pieni di coraggio pronti a mettersi in viaggio. Il musical: Oliver Twist.	
Convivenza civile	Sviluppare le competenze sociali e civiche e avviare percorsi di democrazia partecipata.	Valorizzare e potenziare le competenze chiave di cittadinanza.	Progetto Pace. CCRR di Città CRR di scuola e Collegio dei Ragazzi e delle Ragazze. Sicuri sulla strada. Educazione alla legalità e alla convivenza civile. Educazione all'affettività. Collaborazione con Ente Locale e le associazioni del territorio.	
Inclusione	Sviluppare le potenzialità individuali anche attraverso percorsi personalizzati	Promuovere una scuola che accolga tutti gli alunni, favorisca il benessere e prevenga il disagio.	Sportello d'ascolto. Per l'inclusione. Alfabetizzazione per alunni stranieri. Doposcuola. Individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento nella letto-scrittura Istruzione domiciliare. Progetto Intercultura. Valorizzazione della scuola dell'Infanzia: "Ciò che le parole non dicono" (progetto 3-5). Dammi la mano giochiamo. I colori del mondo. Agiò-dis...agiò. Insieme a scuola. Ceramica. IncludiCd. Collaborazione con le Associazioni del territorio. Interventi per potenziare l'inclusione e per contrastare la dispersione (D.I. 16 agosto 2021, n. 265). Corsi di lingua per alunni stranieri – Italiano L2 (Piano Scuola estate art. 31, comma	



Istituto Comprensivo Statale «Croce»
Casalecchio di Reno (BO)

			6, D.L. 22 marzo 2021, n. 41)	
Continuità e orientamento	Acquisire consapevolezza di sé e conoscenza del mondo per la costruzione di un progetto di vita (scelta del percorso formativo successivo).	Favorire un percorso formativo adeguato.	Continuità. Piccolo Ponte Nido - Infanzia. Primo ponte Infanzia – Primaria. Ponte Primaria – Secondaria. Attività di orientamento per una scelta consapevole della scuola secondaria di II grado (Almamedie)	
Educazione alla Salute	Acquisire uno stile di vita corretto.	Prevenire situazioni di rischio e favorire il benessere fisico.	Collaborazione con le Polisportive del territorio. MOTORIA al parco. Educazione motoria a scuola. Corpo movimento sport. Il corpo in movimento. Protezione a scuola.	
Arricchimento offerta didattica	Potenziare le competenze nelle varie aree e discipline.	Favorire gli apprendimenti.	Biblioteca. Biblioteca: il piacere di leggere. A scuola con Pippi. Libriamo al Lido. Mat...ita. Doposcuola. Recupero, consolidamento, potenziamento. Scienziati dentro e fuori: laboratori territoriali Opus Facere. Chi sbaglia paga: laboratori di educazione finanziaria. Innovazione tecnologica. Prima alfabetizzazione di tedesco. Adesione ai laboratori e attività proposti dall'Ente Locale: "Scuola Bene Comune". Tutti insieme appassionatamente (Bando Contrasto alla povertà ed alla emergenza educativa D.M. 48/2021 Art. 3 Comma 1 Lettera a). PON FSE e FDR "Apprendimento e socialità" 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti: "Running in nature", "Palcoscenico d'estate", "Bottega estiva" 10.2.2A Competenze di base: "Supplemento di viaggio",	



Istituto Comprensivo Statale «Croce»
Casalecchio di Reno (BO)

			"Objective English", "Ziel Deutsch", "Here comes the sun", "Criss-crossed Landscape"	
--	--	--	--	--

Fanno parte della progettazione di Istituto, oltre a quelli sopra riportati, anche i progetti e/o le attività indicati nei documenti di programmazione di sezione/classe da intendersi come parte integrante del PTOF e depositati agli atti.

- **Azioni da sviluppare:**

- dipartimenti per area e/o discipline in verticale per una maggior condivisione delle competenze fondamentali nel passaggio da un ordine di scuola all'altro;
- consolidamento delle prove di italiano e matematica, in uscita dalla scuola primaria e di ingresso alla scuola secondaria di I grado, sulle competenze fondamentali;
- rafforzamento delle prove comuni per classi parallele per una maggior condivisione delle competenze fondamentali e dei criteri valutativi;
- laboratori di recupero e potenziamento per classi parallele organizzati per gruppi omogenei;
- potenziamento delle attività laboratoriali in ambito scientifico.

La realizzazione delle attività, laboratori e delle azioni è condizionata sia dai finanziamenti pubblici e privati sia dall'assegnazione dell'organico richiesto.

Sarà pertanto necessario, in fase di monitoraggio annuale, verificare la fattibilità delle singole azioni ed eventualmente apportare le opportune modifiche.

3.4 - LA VALUTAZIONE

3.4.1 - La valutazione nella Scuola dell'Infanzia

Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa soprattutto accentuare e perfezionare l'osservazione e l'ascolto dei bambini.

- Prima dell'inserimento del bambino vengono annotate, nel corso di un colloquio individuale con la famiglia, le informazioni in merito alle abitudini quotidiane e alla presenza di eventuali problemi. Per i bambini che provengono dal Nido, oltre al colloquio, viene trasmessa una griglia di valutazione.
- Alla fine di ogni anno di frequenza, gli alunni non sono soggetti a una valutazione codificata, ma viene documentato il percorso individuale.
- Sono previsti anche incontri per il passaggio delle informazioni tra gli insegnanti dei due ordini di scuola per condividere le diverse informazioni raccolte dagli insegnanti dell'Infanzia, utili ad un'adeguata proposta formativa nella nuova scuola e per la formazione delle nuove classi prime della Primaria.

3.4.2.- La valutazione nella Scuola Primaria e Secondaria

La valutazione:

- ha per oggetto i percorsi formativi e i risultati di apprendimento;
- assume una preminente funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo in quanto promuove l'autovalutazione;



Istituto Comprensivo Statale «Croce»
Casalecchio di Reno (BO)

- viene comunicata ai genitori tramite annotazione scritta e/o registro elettronico (scuola secondaria di primo grado), colloqui individuali (concordati fra genitori e docenti), ricevimenti generali (comunicati durante l'anno ai genitori) e documento di valutazione a scadenza quadrimestrale.

Il processo di valutazione si realizza in più momenti.

- La valutazione della situazione di partenza** di ogni allievo e della classe consente di stabilire gli obiettivi generali ed individualizzati, nonché le strategie d'intervento e le metodologie didattiche.
- La valutazione in itinere** viene effettuata con attività, prove scritte, grafiche, orali, pratiche e osservazioni sistematiche durante tutti i processi di apprendimento. Le annotazioni vengono raccolte sul registro elettronico. Il team, per la scuola Primaria e il Consiglio di classe, per la scuola Secondaria di primo grado, utilizzano la valutazione in itinere dei percorsi formativi e di apprendimento per confermare le scelte metodologico-didattiche effettuate o rivederle in relazione ai bisogni evidenziati.
- La valutazione sommativa (quadrimestrale)** si articola nel Documento di valutazione con modalità in parte diverse fra i due ordini di scuola in:
 - livelli nella Scuola Primaria e voti in decimi nella Scuola secondaria per la valutazione degli apprendimenti in ciascuna disciplina;
 - giudizio sintetico per gli apprendimenti nell'Insegnamento della Religione Cattolica o attività alternativa;
 - giudizio sintetico sul comportamento,
 - descrizione dei progressi realizzati nel processo formativo;
 - livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

La valutazione del comportamento è parte integrante della valutazione del percorso formativo dell'alunno.

La certificazione delle competenze acquisite (D. Lvo 62 del 13/04/2017, CM 742 del 3/10/2017) viene rilasciata al termine della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado solo ai candidati che hanno superato l'Esame di Stato. Descrive i risultati del processo formativo al termine della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi. La certificazione delle competenze rilasciata al termine della Scuola Secondaria è integrata da una sezione predisposta e redatta a cura di INVALSI (livello raggiunto nelle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese). Per la certificazione delle competenze viene utilizzato il modello nazionale in cui sono esplicitati e definiti i livelli di acquisizione delle stesse.

3.4.3 - Criteri di valutazione

La valutazione sommativa

Per la Scuola primaria la valutazione sommativa, periodica e finale, si esprime attraverso giudizi descrittivi in cui vengono riportati gli obiettivi di apprendimento di ogni disciplina desunti dai curricoli d'Istituto e l'indicazione del livello di acquisizione degli stessi.

I livelli di apprendimento sono quattro e sono coerenti con quelli che vengono utilizzati per la certificazione delle competenze prevista per la quinta classe:

- avanzato;
- intermedio;
- base;



- in via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti sulla base di quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento:

a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite.

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

La valutazione sommativa si esprime secondo i seguenti criteri valutativi definiti in continuità verticale per i due ordini di scuola.

Corrispondenza tra livelli di apprendimento e voti per la valutazione sommativa			
SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
<i>Descrittori: autonomia - tipologia della situazione - risorse - continuità</i>	<i>Livelli</i>	<i>Descrittori: conoscenze - abilità - competenze - organizzazione e metodo di studio</i>	<i>Voti in decimi</i>
L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse	Avanzato	L'alunno ha raggiunto gli obiettivi in modo completo e approfondito: dimostra	10



Istituto Comprensivo Statale «Croce»
Casalecchio di Reno (BO)

sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.		padronanza dei contenuti unita a ottime capacità di comprensione, organizzazione, rielaborazione, applicazione e approfondimento personale.	9
		L'alunno ha raggiunto gli obiettivi in modo completo: dimostra padronanza dei contenuti unita a ottime capacità di comprensione, organizzazione, rielaborazione, applicazione e approfondimento.	
L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	Intermedio	L'alunno ha raggiunto gli obiettivi: dimostra conoscenza dei contenuti unita a buone capacità di comprensione, organizzazione, rielaborazione e applicazione.	8
		L'alunno ha complessivamente raggiunto gli obiettivi: dimostra conoscenza dei contenuti unita a capacità di comprensione, organizzazione ed esposizione/ applicazione degli stessi in forma abbastanza coerente.	7
L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	Base	L'alunno ha raggiunto gli obiettivi minimi: dimostra conoscenza degli aspetti essenziali dei contenuti e/o delle procedure di applicazione; alcune carenze nell'organizzazione e nell'esposizione.	6
L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.	In via di prima acquisizione	L'alunno ha raggiunto parzialmente gli obiettivi: conoscenza parziale o superficiale o non significativa dei contenuti e/o delle procedure di applicazione; carenze nell'organizzazione del lavoro.	5
		L'alunno non ha raggiunto gli obiettivi: diffuse carenze conoscitive e metodologiche che producono conoscenze e/o capacità di applicazione frammentarie e male organizzate.	4



Istituto Comprensivo Statale «Croce»
Casalecchio di Reno (BO)

La valutazione in itinere

La valutazione in itinere si esprime per la Scuola Primaria utilizzando i livelli di apprendimento:

- livello avanzato: obiettivi raggiunti in modo completo e approfondito e/o obiettivi raggiunti in modo completo; compito e /o attività, in situazione nota e in situazione non nota, risolta in modo autonomo;
- livello intermedio: obiettivi raggiunti e/o obiettivi complessivamente raggiunti; compito e /o attività in situazione nota risolta in modo autonomo, compito e /o attività in situazione non nota risolta in modo non del tutto autonomo;
- livello base: obiettivi minimi raggiunti; compito e /o attività in situazione nota risolta sia in modo autonomo che con il supporto del docente;
- In via di prima acquisizione: obiettivi parzialmente raggiunti; compito e /o attività in situazione nota risolta con il supporto del docente.

Per la Scuola Secondaria di primo grado nella valutazione in itinere si utilizzano i voti in decimi, come indicato in tabella.

Scuola Secondaria di primo grado: corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento per la valutazione in itinere	
voti in decimi	conoscenze – abilità – competenze – organizzazione e metodo di studio
4	obiettivi non raggiunti: diffuse carenze conoscitive e metodologiche che producono conoscenze e/o capacità di applicazione frammentarie e male organizzate.
5	obiettivi parzialmente raggiunti: conoscenza parziale o superficiale o non significativa dei contenuti e/o delle procedure di applicazione; carenze nell'organizzazione del lavoro.
6	obiettivi minimi raggiunti: conoscenza degli aspetti essenziali dei contenuti e/o delle procedure di applicazione; alcune carenze nell'organizzazione e nell'esposizione.
7	obiettivi complessivamente raggiunti: conoscenza dei contenuti unita a capacità di comprensione, organizzazione ed esposizione/ applicazione degli stessi in forma abbastanza coerente.
8	obiettivi raggiunti: conoscenza dei contenuti unita a buone capacità di comprensione, organizzazione, rielaborazione e applicazione.
9	obiettivi raggiunti in modo completo: padronanza dei contenuti unita a ottime capacità di comprensione, organizzazione, rielaborazione, applicazione e approfondimento.
10	obiettivi raggiunti in modo completo e approfondito: padronanza dei contenuti unita a ottime capacità di comprensione, organizzazione, rielaborazione, applicazione e approfondimento personale.



Istituto Comprensivo Statale «Croce»
Casalecchio di Reno (BO)

Per le prove di verifica a punteggio si seguono i criteri esplicitati in tabella, con la possibilità di usare il mezzo voto, ad es. dal 55 al 57%=5,5 - dal 65 al 67%=6,5 - dal 75 al 77% = 7,5, al fine di limitare l'arrotondamento per difetto o eccesso al solo voto espresso sulla scheda del primo e secondo quadrimestre che terrà conto sia del risultato che dei progressi evidenziati:

Corrispondenza tra voti e fasce percentuali per verifiche a punteggio							
Voti in decimi	4	5	6	7	8	9	10
Fascia % per verifiche a punteggio	0-47 %	48-57 %	58-67 %	68-77 %	78-87 %	88-95 %	96-100 %

Obiettivi minimi

Nei dipartimenti disciplinari della scuola secondaria di primo grado sono stati definiti gli obiettivi minimi delle varie discipline necessari al raggiungimento del voto 6. Scuola primaria e secondaria concordano sulla necessità di proporre prove graduate.

3.4.4. - La valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dal team nella Scuola Primaria e dal Consiglio di Classe nella Scuola Secondaria, con giudizio sintetico riferito alle competenze di cittadinanza.

Nelle classi prime e nelle classi seconde della Scuola Primaria, la valutazione del comportamento si esprime attraverso la descrizione degli atteggiamenti dei bambini in relazione a:

- socializzazione (relazione con i compagni e gli adulti);
- partecipazione alle attività didattiche;
- impegno;
- rispetto delle regole.

Nelle classi terze, quarte, quinte della Scuola Primaria e nelle classi della Scuola Secondaria, la valutazione del comportamento si esprime attraverso l'attribuzione di un livello (positivo, adeguato, accettabile, migliorabile, negativo o non positivo, quest'ultimo solo per la Scuola Primaria) ad ognuno dei seguenti indicatori esplicativi:

- rispetto delle regole;
- disponibilità verso compagni e adulti;
- attenzione e partecipazione;
- impegno e puntualità nelle consegne.

Ad ogni livello corrisponde una descrizione dello stesso secondo il seguente schema:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO		
<i>INDICATORI</i>	<i>LIVELLI</i>	<i>DESCRITTORI</i>
Rispetto delle regole	Positivo	L'alunno ha mantenuto un comportamento sempre corretto e responsabile.
	Adeguito	L'alunno ha mantenuto un comportamento corretto.



Istituto Comprensivo Statale «Croce»
Casalecchio di Reno (BO)

	Accettabile	L'alunno ha mantenuto un comportamento generalmente corretto e piuttosto vivace.
	Migliorabile	L'alunno ha tenuto un comportamento abbastanza corretto ma non sempre controllato. L'alunno ha tenuto un comportamento abbastanza corretto ma ha avuto bisogno di essere sollecitato e sostenuto.
	Negativo/ Non positivo	L'alunno ha avuto difficoltà nel rispettare le regole ed è stato spesso richiamato. L'alunno ha tenuto un comportamento scorretto nonostante i richiami
Disponibilità verso compagni e adulti	Positivo	L'alunno ha mostrato una disponibilità rilevante. L'alunno ha mostrato una disponibilità costruttiva e costante.
	Adeguito	L'alunno si è mostrato disponibile e collaborativo.
	Accettabile	L'alunno si è mostrato disponibile e moderatamente collaborativo.
	Migliorabile	L'alunno ha mostrato una disponibilità discontinua. L'alunno ha mostrato una disponibilità selettiva.
	Negativo/ Non positivo	L'alunno ha mostrato una disponibilità limitata ed è stato necessario sollecitarlo. L'alunno non si è dimostrato disponibile né collaborativo.
Attenzione e partecipazione	Positivo	L'alunno ha seguito con attenzione continua, partecipando in modo produttivo.
	Adeguito	L'alunno ha seguito con attenzione continua, partecipando in modo pertinente.
	Accettabile	L'alunno ha seguito in modo abbastanza attento, partecipando con una certa regolarità.
	Migliorabile	L'alunno ha avuto bisogno di essere stimolato all'attenzione e alla partecipazione costanti.
	Negativo/ Non positivo	L'alunno ha seguito con attenzione e partecipazione discontinue. L'alunno ha seguito in modo occasionale, superficiale e solo dietro sollecitazione.
Impegno e puntualità nelle consegne	Positivo	L'alunno si è impegnato in modo responsabile e produttivo ed è stato puntuale nelle consegne.
	Adeguito	L'alunno si è impegnato in modo costante e ha rispettato regolarmente le consegne.
	Accettabile	L'alunno si è impegnato e ha rispettato le consegne in modo abbastanza regolare.
	Migliorabile	L'alunno si è impegnato in modo selettivo e non è sempre stato puntuale nel rispetto delle consegne. L'alunno ha avuto bisogno più volte di essere sollecitato all'impegno e al rispetto delle consegne.



Istituto Comprensivo Statale «Croce»
Casalecchio di Reno (BO)

	Negativo/ Non positivo	L'alunno si è impegnato in modo superficiale e non è stato puntuale nel rispetto delle consegne. L'alunno si è impegnato in modo inadeguato alle richieste e non ha rispettato le consegne.
--	------------------------------	--

Nel Documento di Valutazione delle classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria compariranno: indicatori, livelli e descrittori.

Nel Documento di Valutazione della Scuola Secondaria compariranno solo gli indicatori e i livelli.

3.4.5. – Descrizione dei progressi culturali, personali e sociali realizzati nel processo formativo

Nel Documento di valutazione quadrimestrale i progressi realizzati rispetto ai livelli di partenza sono indicati attraverso la scelta di uno dei seguenti descrittori:

- progressi rilevanti;
- progressi adeguati;
- progressi costanti;
- progressi discontinui;
- progressi settoriali a seconda degli interessi;
- progressi limitati;
- progressi non significativi.

3.4.6. – Livello globale di sviluppo degli apprendimenti

Nel Documento di valutazione quadrimestrale il livello globale di sviluppo degli apprendimenti viene indicato attraverso la scelta di uno dei seguenti descrittori:

- L'alunno ha appreso i contenuti e le abilità in modo completo e approfondito dimostrando di possedere un'autonomia operativa produttiva ed efficace /un metodo di studio produttivo ed efficace.
- L'alunno ha appreso i contenuti e le abilità in modo completo dimostrando di possedere un'efficace autonomia operativa / un efficace metodo di studio.
- L'alunno ha appreso i contenuti e le abilità in modo adeguato dimostrando di possedere una buona autonomia operativa / un buon metodo di studio.
- L'alunno ha appreso i contenuti e le abilità strumentali dimostrando di possedere un'autonomia operativa / un metodo di studio da consolidare.
- L'alunno ha appreso i contenuti e le abilità strumentali essenziali dimostrando di possedere una parziale autonomia operativa / metodo di studio approssimativo.
- L'alunno ha appreso solo parzialmente i contenuti e le abilità strumentali dimostrando di possedere una carente autonomia operativa / un carente metodo di studio per cui deve essere guidato dall'insegnante.

3.4.7. – Validità dell'anno scolastico nella Scuola secondaria di primo grado

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato (art. 11 del D.Lgs 59/2004) salvo le seguenti deroghe deliberate dal Collegio Docenti (CM 28 15/03/2007):



Istituto Comprensivo Statale «Croce»
Casalecchio di Reno (BO)

- Assenze prolungate e documentate per motivi di salute;
- Assenze ripetute di alunni in situazione di disagio conclamato, per i quali siano stati attivati interventi di contenimento e recupero e qualora si reputi che la mancata validazione dell'anno scolastico possa risultare pregiudizievole rispetto al successivo percorso formativo e/o di recupero.

3.4.8. – Criteri di non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato

Nella Scuola Primaria l'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione, pertanto anche se viene attribuita, nello scrutinio finale, una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.

La non ammissione alla classe successiva, assunta all'unanimità dai docenti della classe, è prevista solo in casi eccezionali, comprovati da specifiche motivazioni e in presenza delle seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche agli apprendimenti successivi (lettura, scrittura, calcolo, logica matematica);
- mancati o assai limitati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di interventi individualizzati;
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

Inoltre:

- ragionevole consapevolezza che l'alunno possa, attraverso la ripetizione dell'anno scolastico, attivare/riattivare un processo formativo positivo, grazie a tempi più lunghi e adeguati ai ritmi individuali e raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri del curriculum di classe.

L'ammissione alla classe seconda e terza della Scuola secondaria di primo grado è disposta, anche nel caso di valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, come riportato sul documento di valutazione, in presenza dei seguenti requisiti:

- frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio Docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale previsto dall'art. 4 comma 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998.

In presenza dei requisiti di cui sopra, il Consiglio di classe, con decisione motivata, assunta a maggioranza, può non ammettere l'alunno/a alla classe seconda o terza sulla base dei seguenti criteri:

- presenza di più insufficienze che denotano carenze gravi nelle abilità fondamentali, progressi nel percorso formativo limitati o non significativi, basso livello globale degli apprendimenti tali da impedire la frequenza proficua della classe successiva;
- presenza di più insufficienze per mancato o scarso rispetto delle regole di comportamento comprovato anche da ripetuti provvedimenti disciplinari;



Istituto Comprensivo Statale «Croce»
Casalecchio di Reno (BO)

in tutti i casi sopra descritti:

- ragionevole consapevolezza che l'alunno/a possa recuperare gli obiettivi minimi attraverso la ripetizione dell'anno scolastico, tenendo conto delle capacità personali manifestate e degli opportuni interventi di recupero.

L'ammissione all'Esame di Stato è disposta, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, in presenza dei seguenti requisiti:

- frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio Docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'art. 4 comma 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998;
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove INVALSI.

In presenza dei requisiti di cui sopra, il Consiglio di classe, con decisione motivata, assunta a maggioranza, può non ammettere l'alunno/a all'Esame di Stato sulla base dei seguenti criteri:

- presenza di più insufficienze che denotano carenze gravi nelle abilità fondamentali, progressi nel percorso formativo limitati o non significativi, basso livello globale degli apprendimenti tali da impedire il superamento dell'Esame di Stato e la frequenza proficua della prima classe della Scuola secondaria di secondo grado;
- presenza di più insufficienze per mancato o scarso rispetto delle regole di comportamento comprovato anche da ripetuti rilievi o provvedimenti disciplinari;

in tutti i casi sopra descritti:

- ragionevole consapevolezza che l'alunno/a possa recuperare gli obiettivi minimi attraverso la ripetizione dell'anno scolastico, tenendo conto delle capacità personali manifestate e degli opportuni interventi di recupero.

3.4.9. - Certificazioni delle competenze

"Al termine dell'anno conclusivo della scuola primaria, della scuola secondaria di primo grado, dell'adempimento dell'obbligo di istruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nonché al termine del secondo ciclo dell'istruzione, la scuola certifica i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno, al fine di sostenere i processi di apprendimento, di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, di consentire gli eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi e l'inserimento nel mondo del lavoro." (Art. 6 del D.P.R. n.122/09). Nel primo ciclo dell'istruzione, le competenze acquisite dagli alunni sono descritte e certificate al termine della scuola primaria e, relativamente al termine della scuola secondaria di primo grado, accompagnate anche da valutazione in decimi (ai sensi dell'art. 8 del DPR 122/2009).

Azioni da sviluppare:

- È stata rivista la griglia di valutazione delle competenze sociali e civiche (Primaria) e la griglia di osservazione (Infanzia);
- misurazione comparativa dei livelli delle competenze sociali civiche nei due quadrimestri per gli alunni della scuola primaria;



Istituto Comprensivo Statale «Croce»
Casalecchio di Reno (BO)

- è stata consolidata, come previsto, la misurazione comparativa dei livelli delle competenze sociali civiche nei due quadrimestri per gli alunni della secondaria di I grado.

3.4.10. - Valutazione d'Istituto

La normativa (a partire dalla legge 15/03/1997 n.59 che ha istituito l'autonomia delle istituzioni scolastiche per giungere alle emanazioni più recenti quali il DPR 80/2013 sul regolamento del Sistema nazionale di valutazione, la Direttiva n.11 del 18/09/2014 e la successiva circolare n.47 del 21/10/2014, la legge 107/2015), stabilisce che ogni Istituzione Scolastica attui le procedure di valutazione dell'offerta educativo-didattica e organizzativa della scuola.

Azioni programmate

- **Analisi della situazione:**

- bisogni formativi, criticità e punti di forza rilevati nel RAV e nelle relazioni di valutazione finale da parte delle Funzioni Strumentali e Referenti d'Istituto fatte proprie dal Collegio Docenti di fine anno;
- livelli di apprendimento rilevati dagli esiti scolastici e dall'analisi dei risultati ottenuti dall'Istituto nelle prove di rilevazione Invalsi a cura del Collegio Docenti, dei Consigli di Interclasse e di Classe, dei dipartimenti disciplinari e dei singoli docenti relativamente ai risultati delle singole classi;
- aspettative e richieste delle famiglie (Consiglio d'Istituto, Assemblee di sezione-classe, Comitato genitori).

- **Valutazione in itinere**

Viene effettuata dalla struttura organizzativa adottata e prevede le conseguenti azioni:

- aggiornamento dell'organizzazione e progettualità dell'Istituto per perfezionare e arricchire l'offerta formativa (coerenza delle diverse iniziative, dei progetti e delle attività con le finalità del PTOF);
- eventuale aggiornamento del PDM (Piano di Miglioramento), conseguente al monitoraggio.

- **Valutazione finale**

Viene effettuata dalla struttura organizzativa adottata e prevede le conseguenti azioni:

- aggiornamento del PDM e del PTOF, conseguente al monitoraggio, per definire ulteriori azioni non previste inizialmente, ma diventate indispensabili o per modificarne altre, alla luce dei dati rilevati.



Istituto Comprensivo Statale «Croce»
Casalecchio di Reno (BO)

SEZIONE 4

ORGANIZZAZIONE

4.1 – TEMPI SCUOLA

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di I Grado
Don Milani: 5 sezioni Lido: 3 sezioni Caravaggio: 5 sezioni Tempo scuola: a 40 ore Servizi in collaborazione con Ente Locale: post mensa	Ciari: 10 classi Tempo scuola: a 40 ore XXV Aprile: 11 classi Tempo scuola: a 40 ore 5 classi Tempo scuola: a 33 ore Servizi in collaborazione con Ente Locale: pre/post trasporto	G. Galilei: 16 classi Tempo scuola: a 30 ore articolate su 5 giorni

Nella scuola Primaria, alle 30 ore dedicate alle discipline curricolari, è da aggiungere il tempo mensa e il dopo mensa.

Il periodo didattico è organizzato in quadrimestri.

4.2 - PIANI DI STUDIO

Primaria

	Italiano	Inglese	Storia	Geografia	Matematica	Scienze Tecnologia	Musica	Arte e immagine	Scienze motorie e sportive	Educazione Civica	Religione Cattolica Attività Alternativa
Prima	8	1	2	2	7	2	2	2	2	33 ore annuali	2
Seconda	8	2	2	2	6	2	2	2	2		2
Terza	7	3	2	2	6	2	2	2	2		2
Quarta	7	3	2	2	6	2	2	2	2		2
Quinta	7	3	2	2	6	2	2	2	2		2



Istituto Comprensivo Statale «Croce»
Casalecchio di Reno (BO)

Secondaria I grado

	Tempo normale		
	1 ^a	2 ^a	3 ^a
Italiano	5	5	5
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Approfondimenti in materie letterarie	1	1	1
Inglese	3	3	3
Tedesco	2	2	2
Matematica	4	4	4
Scienze	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Musica	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Educazione civica	33 ore annuali		
Religione cattolica / Attività alternativa	1	1	1

4.3 – ORGANIZZAZIONE DI ISTITUTO

4.3.1 - Docenti

- Per la gestione integrata di tutte le attività non esplicitamente disciplinari, il Collegio si avvale del contributo di Docenti ai quali è assegnato uno specifico incarico di Funzione Strumentale o di Referente d'Istituto nelle seguenti aree:

Funzioni strumentali	Referenze d'Istituto
Continuità	PTOF e Formazione Docenti
Disabilità	DSA
Disagio	Orientamento
Intercultura	Animatore digitale
Multimedialità	Referente Commissione Territoriale Mensa
Valutazione	Referente Commissione Territoriale 0-6

- Nell'ambito delle scelte di organizzazione, sono previste la figura del collaboratore del Dirigente, del coordinatore di plesso e di tutte le figure funzionali all'organizzazione e alla gestione dell'Istituto:
 - Primo Collaboratore del D.S
 - Secondo Collaboratore del D.S.
 - Coordinatori di plesso
 - Coordinatori dei Dipartimenti per aree disciplinari
 - Coordinatori dei consigli di Classe scuola Secondaria primo grado.
- Per l'anno scolastico 2021/2022 sono stati organizzati i seguenti gruppi di studio/commissioni di lavoro come articolazioni collegiali:
 - Staff della Dirigenza.
 - Nucleo di valutazione.



Istituto Comprensivo Statale «Croce»
Casalecchio di Reno (BO)

- Commissioni: Continuità, Disabilità, Disagio, Intercultura, Multimedialità, PTOF e Formazione, DSA.
- Commissione DDI.
- Commissione valutazione scuola primaria.
- Commissione Certificazione delle competenze.

4.3.2 - Genitori

I genitori partecipano a pieno titolo alla vita scolastica attraverso i loro rappresentanti eletti negli organi collegiali previsti dalle vigenti norme.

Consiglio di Istituto

Presieduto da un genitore, è composto da 8 Genitori, da 5 Docenti, 2 personale ATA e dal Dirigente Scolastico. Invia al Collegio dei Docenti gli indirizzi generali per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Approva il PTOF elaborato dal Collegio dei Docenti. Delibera il Programma Annuale (bilancio), e l'impiego dei mezzi finanziari. Adotta il regolamento interno (vigilanza sugli alunni, uscite scolastiche, utilizzo locali...). Adotta il calendario scolastico. Delibera in ordine all'organizzazione della vita scolastica.

Giunta Esecutiva

È formata da 2 genitori e da 1 docente, eletti all'interno del Consiglio di Istituto; è membro di diritto il Direttore dei Servizi Amministrativi ed è presieduta dal Dirigente Scolastico. Predisporre i lavori del Consiglio di Istituto.

Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe

Sono costituiti presso ogni scuola e sono composti dagli insegnanti del plesso per l'Infanzia e la Primaria o della classe per la Secondaria e dai rappresentanti dei genitori per ciascuna sezione/classe, eletti all'inizio di ogni anno scolastico.

Sono presieduti dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato e formulano proposte in merito all'azione educativa, didattica e organizzativa delle singole sezioni/classi e della scuola.

I rappresentanti dei genitori possono organizzare assemblee dei genitori chiedendo al Dirigente scolastico l'autorizzazione all'uso di un locale della scuola.

Gruppo di Lavoro di Istituzione Scolastica (G.L.I.S.)

Il G.L.I.S. è previsto dall'art. 15, comma 2 della legge 104/92, ed ha il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione degli alunni con disabilità.

Esso è composto da:

- il Dirigente Scolastico che lo presiede;
- un rappresentante dell'AUSL
- un rappresentante dell'Ente Locale;
- due rappresentanti dei docenti, di cui uno specializzato;
- un genitore rappresentante dei genitori designato dal Consiglio di Istituto;
- un genitore rappresentante dei genitori degli alunni con disabilità.

Il Gruppo, formalmente costituito dal Dirigente Scolastico, ha valenza triennale con compiti, tra gli altri, di:

- concorrere all'analisi e all'identificazione dei bisogni degli alunni certificati relativi alle risorse umane, finanziarie e strumentali, a supporto anche della richiesta dell'organico di sostegno e delle risorse di competenza degli Enti Locali;
- favorire pratiche efficaci per la continuità nel passaggio fra un livello scolastico e il successivo e la formazione delle classi con alunni disabili;
- proporre iniziative di promozione dell'inclusione scolastica della disabilità;
- monitorare la qualità dell'inclusione.



Istituto Comprensivo Statale «Croce»
Casalecchio di Reno (BO)

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.)

Il G.L.I. è previsto dalla Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 (*Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica*) e dalla Circolare Ministeriale n. 8 del 6/3/2013.

Il G.L.I. assume funzioni di raccordo e coordinamento delle risorse specifiche presenti nella scuola relativamente all'inclusione di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES: disabili, con disturbi dell'apprendimento e/o evolutivi specifici, in situazione di svantaggio socio-economico, linguistico o culturale).

Compongono questo Gruppo di lavoro, oltre i soggetti componenti del GLIS (art. 13), anche tutte le figure specifiche di coordinamento presenti nella scuola (il Dirigente Scolastico che lo presiede, i Collaboratori del Dirigente, i Referenti di plesso, le Funzioni Strumentali, i Referenti di Istituto, l'educatore territoriale, l'educatore per l'orientamento).

Il G.L.I. ha il compito, tra gli altri, di elaborare una proposta del Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.), da redigere al termine di ogni anno scolastico, e di monitorare e valutare le modalità di rilevazione e le progettazioni relative ai B.E.S.

4.4 - ARTICOLAZIONE DEGLI UFFICI

La realizzazione di tutte le attività previste dall'offerta formativa dell'Istituto richiede un supporto amministrativo e organizzativo da parte dell'ufficio di Segreteria, nonché la collaborazione del personale ausiliario.

L'ufficio di Segreteria è incaricato di tradurre in atti amministrativi la complessa attività istituzionale e progettuale dei vari soggetti e organi che operano nell'Istituto. Nella loro azione i vari addetti si conformano alle indicazioni della carta dei servizi.

La dotazione organica è attualmente composta da un Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) con compiti di direzione e organizzazione e sei Assistenti Amministrativi ai quali sono affidate specifiche mansioni. Il DSGA cura altresì l'area contabile e quella fiscale collegata al personale.

L'Ufficio personale e alunni dell'Istituto è suddiviso nelle seguenti aree:

- Area Personale - personale docente Scuola dell'Infanzia e ATA
- Area Personale - personale docente Scuola Primaria
- Area Personale - personale docente Scuola Secondaria e personale inidoneo
- Area Alunni - Scuola Primaria
- Area Alunni - Scuola Secondaria primo grado
- Area Contabile
- Area Affari Generali

I rapporti con l'utenza (docenti, personale ATA, genitori e alunni) vengono curati attraverso colloqui diretti organizzati nei seguenti modi:

- Docenti e genitori possono accedere alla Segreteria dell'Istituto negli orari stabiliti.
- Docenti e genitori possono essere ricevuti dalla Dirigente e dalla Vicaria previo appuntamento.
- Gli alunni possono richiedere di essere ricevuti dalla Dirigente e dalla Vicaria in orario mattutino.
- Sito web istituzionale (www.iccroce.edu.it)



Istituto Comprensivo Statale «Croce»
Casalecchio di Reno (BO)

Al fine di favorire e incrementare la dematerializzazione nei rapporti con l'utenza, l'Istituto ha avviato il percorso di digitalizzazione della Segreteria e si è dotato di Registro elettronico aperto ai genitori.

4.5. RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

I rapporti Scuola e Famiglia si organizzano in diverse modalità.

Open Day

Giorni in date concordate con le varie scuole, in cui i genitori possono partecipare ad assemblee informative.

Incontri a carattere individuale:

- per il confronto sul processo formativo dei singoli alunni.

Incontri a carattere assembleare:

- per illustrare in modo esauriente il piano di lavoro annuale della sezione/classe (obiettivi - metodologie - contenuti);
- per un confronto sul percorso.

Registro elettronico:

- per la consultazione, da parte dei genitori, dell'andamento scolastico dei propri figli (argomenti delle lezioni, compiti assegnati, assenze, note didattiche e disciplinari, eventi della classe, valutazioni).

Consegna del Documento di valutazione:

- i documenti di valutazione quadrimestrale sono consultabili e scaricabili attraverso il Registro elettronico.

In ogni momento dell'anno scolastico per problemi urgenti, i genitori possono chiedere un colloquio con i docenti.

Nell'anno scolastico 2021/2022, in considerazione dell'emergenza all'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, gli incontri individuali o di gruppo, così come tutte le riunioni collegiali, avverranno, se possibile, in remoto.

4.6 - Attrezzature, servizi e infrastrutture totali considerando tutti i plessi

LABORATORI/AULE LABORATORIALI	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	2
	Informatica	1
	Scienze	2
	Multimediale	2
	Musica	2



Istituto Comprensivo Statale «Croce»
Casalecchio di Reno (BO)

BIBLIOTECHE	Nei plessi Caravaggio, Don Milani, Lido, Ciari, Galilei, XXV Aprile 1945	5
STRUTTURE SPORTIVE	Palestra	4
	Piscina	1
ATTREZZATURE MULTIMEDIALI	PC e Tablet presenti nei Laboratori	90
	PC presenti nelle aule	44
	LIM (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	44
SERVIZI	Spazi refettorio non utilizzato per emergenza Covid	Nei plessi Ciari e XXV Aprile 1945

4.7 - PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

Piano di Informazione e formazione relativo alla sicurezza sul posto di lavoro (d. lgs. N. 81/08)

Vengono annualmente organizzati i corsi di formazione previsti dalla normativa sulla salute e sicurezza.

Piano di formazione per il personale docente

È stata incaricata la Referente per il PTOF e la formazione di rilevare le esigenze formative dei docenti e di monitorare gli esiti e le ricadute dei percorsi formativi effettuati sulle attività didattiche.

Il piano della formazione per l'anno 2021-22 prevede:

1. incontri formativi tenuti dalla Funzione Strumentale per la Multimedialità Prof. Marco Mezza per la Scuola Secondaria e dall'Animatore Digitale Insegnante Gioia Lisa Peddoni per la Scuola Primaria ed eventualmente dell'Infanzia riguardanti:
 - l'utilizzo del registro elettronico per le operazioni ordinarie.
 - l'utilizzo del registro elettronico per gli scrutini.
 - Google Workspace e altri strumenti didattici.
2. Un percorso di autoformazione del Dipartimento di Lettere.
3. La formazione ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità per docenti di Sostegno non in possesso del titolo di specializzazione ai sensi del d.m. 188/2001.
4. La prosecuzione di un percorso di formazione sulla certificazione delle competenze, con l'intervento di esperti esterni, iniziato lo scorso anno.



Istituto Comprensivo Statale «Croce»
Casalecchio di Reno (BO)

Piano di formazione per il personale ATA

Verificata l'esigenza formativa del personale ATA di adeguare le proprie competenze all'introduzione di nuove prassi e adempimenti, si è previsto di organizzare il seguente piano di formazione per il personale ATA:

- Gestione dei PON
- Ricostruzioni di carriera
- Pensioni del personale della scuola – Nuova password
- Contratti e assenze del personale
- Segreteria digitale
- Relazione con l'utenza
- Regolamento di contabilità
- Attività negoziale: contratti esperti esterni
- Portale Mediasoft alunni
- Portale Nuvola personale